

KARATE Il campione venariense cresciuto nel Talarico Karate Team è entrato a dicembre nell’Arma dei Carabinieri

# Fabrizio Giordano a un passo dal podio europeo

Il Campionato Europeo Giovanile di Lì-massol di karate era tra gli appuntamenti tra i più importanti e attesi nella stagione di Fabrizio Giordano, 19enne atleta di Venaria Reale che nutre grandi ambizioni. Nonostante la giovane età, Fabrizio vanta un curriculum sportivo di tutto rispetto: 8 medaglie d’oro ai Campionati Italiani, 1 bronzo ai Campionati Europei, 2 medaglie alla Coppa del Mondo giovanile, 1 oro in Serie A, 1 oro al Campionato del Mediterraneo e il settimo posto al Campionato Mondiale. Chi lo conosce, però, ha una certezza: il meglio deve ancora venire.

Fabrizio puntava alla medaglia d’oro, inutilmente nascondersi, ma ha fatto ritorno da Cipro con un quinto posto finale che lascia un po’ di amaro in bocca. Pur essendo stato autore di un ottimo percorso, il giovane venariense ha dovuto cedere il passo all’ultimissimo step che l’avrebbe portato sul podio continentale del kumite Under 21 nella categoria di peso al limite dei 67 kg. Nato a Chivasso e successivamente trasferitosi a Venaria Reale, Fabrizio Giordano ha iniziato a praticare karate all’età di 6 anni, proprio a Venaria, con Gennaro Talarico: “Essendo una persona introversa, ho intrapreso questo percorso perché mi aiutava a uscire dalla mia comfort zone. Per me il karate è una vera passione: mi rende felice e, durante la preparazione, ho un unico pensiero fisso,



IN AZZURRO Fabrizio Giordano e Giada Capatti

quello di crescere, imparare e migliorarmi giorno dopo giorno”. Il 22 dicembre scorso Fabrizio Giordano è entrato nell’Arma dei Carabinieri: “Attualmente faccio parte del Centro Sportivo Carabinieri Sezione Arti Marziali, mentre fino al novembre scorso ero affiliato all’ASD Talarico Karate Team. L’ingresso nell’Arma dei Carabinieri rappresenta per me un motivo di grande prestigio e orgoglio, frutto di impegno e di molti sacrifici che mi hanno portato a raggiungere questo importante obiettivo”.

La strada che conduce alla vetta in tutte le discipline sportive è irta, piena di insidie e il venariense lo sa bene: “Il mio obiettivo per il Campionato Europeo Giovanile era quello di vincere la medaglia d’oro, traguardo che in passato non sono riuscito a raggiungere. Ero fiducioso e molto motivato, anche perché di recente avevo ottenuto un importante successo al Grand Prix di Croazia, classificandomi primo e riscontrando un’ottima condizione fisica. Ora sposterò l’attenzione sui Campionati Mondiali: con la competizione iridata ho un conto in sospeso, visto che la delusione più grande della mia carriera è stata quella di non essere riuscito a conquistare una medaglia al Campionato Mondiale 2024. Il mio sogno è invece partecipare alle Olimpiadi e vincerle”. Oltre al karate, Fabrizio ha tante passioni: “Studio, viaggio, leggo e condivido il mio tempo con amici e parenti. Voglio ringraziare la mia famiglia, che mi ha permesso di raggiungere grandi obiettivi e di continuare a coltivare il mio sogno. Ringrazio anche il Gruppo Sportivo Carabinieri per il sostegno e la fiducia. Il mio preparatore e massaggiatore di fiducia Simone Palazzo, il coach Massimiliano Calderazzo e il Maestro Gennaro Talarico per ciò che mi hanno trasmesso non solo dal punto di vista sportivo, ma anche umano. Infine, desidero ringraziare il mio amico fraterno Andrea Assandri, che da anni mi è sempre vicino”.

ATLETICA LEGGERA

## GS Chivassesi: testa bassa e lavorare

A cavallo tra la fine del mese di gennaio e l’inizio di febbraio diversi portacolori dell’Atletica Canavesana cresciuti tra le fila del Gruppo Sportivi Chivassesi sono stati protagonisti ai Campionati Regionali Assoluti / Juniores / Allievi di Aosta e al meeting indoor di Padova. Nel capoluogo della Valle d’Aosta buona la prestazione di Rebecca Zandarin che nella finale dei 60 metri ostacoli si è aggiudicata il secondo posto con il tempo di 10”26, seguita da Arianna Modena, quarta in 11”18. Tra i velocisti Daniele Barbero ha conquistato la quattordicesima posizione con il crono di 7”66, stampando così il nuovo personal best. Diciottesimo Antonio Paolo Giordano (7”87) e ventiduesimo Alessandro Listo (8”68). Nei salti, invece, Lorenzo Lilliù si è piazzato terzo nel lungo con un balzo a 5,80 metri e nono nell’alto superando l’asticella posta a 1,50 metri. Da segnalare anche le buone prove di Gabriele Albertone, terzo nel triplo con 12,20 metri e settimo nel lungo con la misura dopo essere atterrato a 5,44 metri. In Veneto, Alessio Cena e Lorenzo Mangalaviti (*in foto*) hanno corso entrambi gli 800 metri piani mancando però il minimo per i Campionati Italiani indoor di specialità. Alessio ha chiuso sedicesimo in 1’56”04; sessantanovesimo Lorenzo (2’01”63).



VOLLEY

## Riflettori puntati sul Volley Cigliano

La prima squadra del Volley Cigliano sta vivendo una stagione memorabile. Le ragazze allenate da Marco Bono sono in testa al girone A di serie C femminile con 39 punti conquistati in 14 giornate di campionato. Le vercellesisin qui hanno messo al sicuro 13 vittorie e 1 sola sconfitta, andando sempre a punti in tutte le gare disputate: l’unico ko è stato infatti rimediato al tiebreak lo scorso 20 dicembre sul campo della Gulliver Novi Pallavolo. Ma c’è di più: lo scorso weekend il Volley Cigliano ha vissuto un’esperienza indimenticabile, classificandosi secondo nella 42ª edizione della Coppa Piemonte - Trofeo Fratell Giovanni Dellarole, battendo l’AF Volley in semifinale e perdendo la finalissima contro il Savigliano Volley.



GINNASTICA RITMICA

## Giornate intense e piene di emozioni per lo storico sodalizio chivassese

# Entra nel vivo la stagione dell’ASD La Palestrina

Fine settimana intenso, quello scorso, per la sezione ginnastica ritmica dell’ASD La Palestrina di Chivasso, impegnata su più fronti tra competizioni del circuito PGS e gare federali FGI. Le ginnaste Allieve e Junior sono scese in pedana ad Alessandria, ottenendo risultati di rilievo, mentre a Candelo e Saluzzo si è svolto l’esordio stagionale nelle competizioni federali. Nel circuito PGS, Ente di Promozione Sportiva, le atlete di La Palestrina hanno confermato il buon lavoro svolto in allenamento, conquistando diversi piazzamenti sul podio. Nella categoria Mini – C1, Beatrice Castelli ha chiuso al terzo posto al corpo libero, mentre Daria Iacob si è classificata terza al cerchio. Nella Propaganda – C1, doppio piazza-



A MEDAGLIA Daria Iacob e Beatrice Castelli dell’ASD La Palestrina

mento per Giorgia Riccobene, seconda al corpo libero e terza alla fune. Terzo posto anche per Leila Zagarella alle clavette nella Propaganda – C2. Nella categoria Under 17 – C2, Flavia Micelli ha

conquistato l’argento al cerchio. Risultati, questi, che delineano un quadro positivo per il settore PGS, sia in termini di rendimento sia di continuità tecnica. Parallelamente, nello scorso fine

settimana si sono svolte anche le gare della Specialità Gold e LE Silver sotto l’egida della Federazione Ginnastica d’Italia. Le competizioni di Candelo e Saluzzo hanno rappresentato la prima uscita federale dell’anno per alcune ginnaste della società. In questo contesto, l’emozione dell’esordio ha inciso sull’esecuzione degli esercizi, con errori che hanno condizionato il risultato finale. Chiara Della Marca, impegnata con nastro e palla, non è riuscita a esprimere pienamente il proprio potenziale, pur mostrando elementi tecnici su cui costruire il lavoro futuro. Prestazioni al di sotto delle aspettative anche per Matilde Monaco (A5), Giulia Silombra (J1) e Gaia Brosio (J1), penalizzate da imprecisioni che non riflettono il loro reale valore.

PIANETA UISP Nel 2025 il Volley Montanaro ha festeggiato un traguardo importante sigillato dalla collaborazione costante con il Comitato Territoriale UISP

# Mezzo secolo di attività e un’idea di sport che mette al centro le persone

Cinquant’anni di passione, di palloni che rimbalzano nelle palestre del territorio e di persone che crescono insieme allo sport. È questo il filo che unisce il Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso e Volley Montanaro, una delle società più storiche e radicate della zona, che nel 2025 ha festeggiato un traguardo importante: mezzo secolo di attività. Un anniversario che non è solo una ricorrenza, ma la conferma di un percorso condiviso, fatto di valori comuni e di un’idea di sport che mette al centro le persone prima dei risultati. Cinquant’anni che raccontano un’identità precisa, costruita con costanza, entusiasmo e un forte senso di appartenenza al territorio. Da decenni, Volley Montanaro cammina accanto alla UISP con

un rapporto solido, reciproco, quasi naturale. “È un legame di tipo do ut des”, racconta la società. “Scegliamo la UISP per il suo modo di fare sport: sereno, divertente, inclusivo. Nei suoi campionati trovano spazio tutti: chi deve crescere, chi vuole completarsi, chi continua anche se non è più giovanissimo e chi ama mettersi in discussione”. Un rapporto che non si limita alla partecipazione ai campionati, ma che si traduce in una collaborazione costante: il Comitato Territoriale sceglie Volley Montanaro per l’organizzazione di eventi, riconoscendone affidabilità, spirito collaborativo e radicamento sul territorio. È una relazione che si è evoluta nel tempo, rafforzandosi stagione dopo stagione, grazie a una visione comune dello



sport come strumento di crescita personale e collettiva. La società sottolinea l’importanza di tutto ciò che la UISP offre oltre al campo: corsi di formazione, convegni, incontri tecnici, materiali di aggiornamento: occasioni che permettono a dirigenti e allenatori di crescere professionalmente

e di mantenere uno standard elevato nella gestione quotidiana. E non mancano i ricordi che hanno segnato la storia recente: lo Scudetto UISP 2010 vinto a Rimini con l’Under 18 femminile, la finale sfiorata nel 2023 con l’Eccellenza femminile, le emozioni delle Finali Regionali, le trasferte che

diventano esperienze di gruppo. Oggi Volley Montanaro è una macchina sportiva strutturata: 17 squadre, un settore maschile e femminile completo, quasi tutte le categorie giovanili, attività promozionali e corsi di minivolley distribuiti tra Montanaro e Verolengo. Numeri importanti che raccontano una realtà viva e dinamica: oltre 250 atleti, circa 60 dirigenti, più di 100 persone coinvolte a vario titolo nella gestione quotidiana. Dietro questi numeri c’è un’organizzazione capillare, con referenti di settore che coordinano le attività insieme al Direttivo, garantendo continuità, qualità e attenzione alle esigenze di ogni atleta. La società rivendica con orgoglio la propria identità: un ambiente familiare, ma capace di crescere

e adattarsi alle nuove sfide poste dal mondo sportivo e dalle famiglie. “Il nostro obiettivo è accompagnare i ragazzi in un percorso che li faccia diventare atleti e persone migliori, fino – per chi lo desidera – alle prime squadre”. Un percorso che richiede impegno, competenza e una rete solida di adulti che credono nel valore educativo dello sport. Insomma, nonostante gli anni, Volley Montanaro continua a essere un punto fermo: una società che cresce senza perdere la propria anima, e che incarna alla perfezione lo spirito dello sport per tutti promosso dalla UISP. Un esempio concreto di come tradizione e innovazione possano convivere, mantenendo intatti i valori che hanno dato origine a questa storia lunga mezzo secolo.

## INQUADRA IL “CODICE QR” PER LE ALTRE NOTIZIE DI SPORT



Il Centro Sportivo Chivassese punta in alto

Maratona di gare ricca di emozioni e successi, con gli allievi di Pino D’Amelio e le ginnaste allenate da Vanessa Tassone che sfoggiano carattere e sicurezza.



Il VII Rugby non riesce a raccogliere i frutti

Ancora una volta le ingenuità e il maggior tasso di esperienza degli avversari vengono pagati a caro prezzo dal XV gialloblu nel campionato di serie A1.



Un weekend ricco di gioie per la Società Elegantia

Le giovani ginnaste collinari della Società Elegantia hanno offerto ottime prestazioni nelle prime competizioni individuali della nuova stagione.

